

Data	Testata	Edizione	Pagina
22.09.15	Gazzetta del Sud	CZ	26

Borgia, ieri il sopralluogo dei carabinieri a Roccelletta

Discarica sotto la lente del Noe

Area passata al setaccio: contenuto dei cassoni e campionamento dei rifiuti

Letizia Varano
BORGIA

Vanno avanti le indagini sulla cosiddetta discarica fantasma di località "Cutruzzo" a Roccelletta. Ieri mattina i militari del Nucleo operativo ecologico di Catanzaro hanno visitato il sito "incriminato" per effettuare un sopralluogo assieme al personale ispettivo dell'Arpacal e alla polizia municipale di Borgia, per come disposto dalla Procura dopo la convalida del sequestro dell'area. Durante il sopralluogo, durato circa un'ora, i carabinieri del Noe e i tecnici dell'Arpacal hanno esaminato il contenuto dei cassoni scarrabili posizionati sul sito utilizzato dalla Sear come deposito dei rifiuti in attesa del loro conferi-

mento in discarica, per verificare l'eventuale perdita di liquidi nel terreno. È stata contestualmente avviata dagli inquirenti l'attività di campionamento dei rifiuti rinvenuti sul posto il cui esito, che sarà noto nei prossimi giorni, potrà dare un quadro più chiaro su quello che al momento si può ritenere un deposito provvisorio non autorizzato, che ha comportato per la ditta la contestazione della violazione di reati ambientali. Gli accertamenti in corso potranno anche riscontrare la presenza o meno di materiale inquinante, decisivi per disporre un'eventuale bonifica del sito. Al termine del sopralluogo, l'area è stata rimessa sotto sequestro alla presenza del titolare del terreno e del custode giudiziario del

sito (in questo caso la stessa ditta Sear). Da escludersi l'ipotesi di attività di interrimento dei rifiuti, mentre rimane confermato che non esiste nessuna vasca per la raccolta del percolato, ma solo ricoveri a servizio di un allevamento di suini. Gli accertamenti sinora effettuati sembrano, dunque, ridimensionare il quadro a tinte fosche disegnato dalle prime immagini circolate sul web e dal contenuto del plico anonimo ricevuto dal de-

Da escludersi l'ipotesi di attività di interrimento di materiale, il sito resta sotto sequestro

Le indagini

● Non si fermano le indagini della magistratura sulla presunta discarica segreta di località "Cutruzzo", dopo la denuncia del M5S. Dagli accertamenti sinora effettuati non si tratta di una vera e propria discarica, ma di un deposito temporaneo di rifiuti che la ditta Sear ha utilizzato senza avere nessuna autorizzazione. Con il sopralluogo del Noe e dei tecnici dell'Arpacal, è stata avviata un'attività di campionamento dei rifiuti rinvenuti nel sito.

putato pentastellato Paolo Parentela che con un'interrogazione parlamentare ha acceso i riflettori sul caso e ha chiesto alla magistratura di indagare per fare luce su una vicenda che ha scatenato aspri botta e risposta fra il deputato cinquestelle e il sindaco di Borgia Francesco Fusto. «Riponiamo piena fiducia negli organi inquirenti – ha dichiarato l'associazione ambientalista Borgia civiltà e progresso – affinché possano chiarire una situazione dai contorni non pienamente definiti. Nella sfortunata ipotesi – ha concluso l'associazione – che la denuncia del M5S dovesse risultare fondata, non esiteremo ad intraprendere tutte le misure necessarie a difesa dei cittadini e del territorio di Borgia». ◀